

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Installazione	Centrale Termoelettrica	
Società	Sorgenia Power S.p.A.	
Ubicazione installazione	Località Campo di Carne - Aprilia (LT)	
Codice identificativo installazione (ISP)	0.03	
Provvedimento	0000163 del 18/06/2014	
Gazzetta Ufficiale	152 del 03/07/2014	
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Lazio	
Verbale di visita ispettiva del	04/03/2015	

Il giorno 04/03/2015 alle ore 10:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 04/03/2015 per l'avvio della visita presso Centrale Termoelettrica Sorgenia Power S.p.A., ubicata in località Campo di Carne – Aprilia (LT).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Francesca Minniti - Ispra*
2. *Angela Sarni - Ispra*
3. *Stefano Onori – ARPA Lazio*
4. *Pierantonio Di Legge – ARPA Lazio*
5. *Edmondo Bianconi – ARPA Lazio*
6. *Michela Quagliariello – ARPA Lazio*
7. *Francesco Pinti – ARPA Lazio*
8. *Alessandra Cappelli – ARPA Lazio*

Per la Società Sorgenia Power S.p.A. sono presenti:

1. *Simone Gardinali - Responsabile Ambiente e Sicurezza*
2. *Massimiliano Toro - Responsabile centrale – Delegato Ambientale*
3. *Giulia Mazza – Ambiente e Sicurezza*

Dalle ore 10.30 alle ore 12.30 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. *Aree di deposito temporaneo rifiuti pericolosi e non pericolosi*
2. *Piezometri per il monitoraggio acqua di falda*
3. *Scarichi idrici SF.1.1, SF.1.2, SF3*
4. *Vasche prima e seconda pioggia*

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

SOPRALLUOGO		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Aree deposito temporaneo rifiuti	PIC §8.8 Pg 96 PMC §8 - pg. 28	Sono state visionate le aree di deposito temporaneo R1 e R2 adibite rispettivamente allo stoccaggio dei



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

		<p>rifiuti pericolosi e non pericolosi. Come già evidenziato nella nota di novembre 2014, la prima area R1 è una piazzola impermeabilizzata, cordolata, coperta, chiusa con lucchetto e reticolo perimetrale. E' caratterizzata da pozzetto di raccolta che convoglia eventuali sversamenti liquidi alla vasca acque oleose e poi al trattamento acque. Nell'area erano presenti big bags vuoti o contenitori chiusi adibiti allo stoccaggio dei CER 160601, 160602, 160603, 150202, 150110, 170603. L'area presentava etichettatura esterna con identificazione dei rifiuti stoccati e caratteristiche chimico-fisiche, anche i big bags presenti erano etichettati.</p> <p>All'interno è stata rilevata la presenza di una piccola quantità di piastrelle ceramiche derivanti da attività di manutenzione imprevista delle turbine a gas, al momento identificate come materiale in attesa di classificazione.</p> <p>Il GI richiede al gestore, qualora tale materiale venisse classificato come rifiuto, di inviare agli enti di controllo opportuna documentazione attestante la registrazione del rifiuto e l'ottemperanza alla normativa vigente.</p> <p>La seconda area R2 è una piazzola chiusa, parzialmente coperta, cordolata destinata ai rifiuti non pericolosi stoccati in big bags e contenitori chiusi. Le acque dilavanti dalla piazzola convogliano alla vasca delle acque meteoriche di prima pioggia di 300 m³. I rifiuti, stoccati in big bags, etichettati posti sotto tettoia, erano i seguenti CER160304, 190814, 150203, 190905, 170411, 150104, 150102, 150101, 170405, 150106.</p>
Scarichi idrici	PIC §8.5 pag. 93	<p>Sono stati visionati i punti di scarico troppo pieno acque meteoriche di seconda pioggia SF3 ed i punti di scarico acque civili SF1.1 ed SF1.2 che sono inviati alla pubblica fognatura. Tali punti di campionamento fiscale sono risultati privi di acqua, pertanto ARPA non ha effettuato il campionamento previsto.</p> <p>In merito a tali punti SF.1.1 e SF1.2, il GI richiede in particolare per SF.1.1 di migliorare il pozzetto in modo da renderlo più idoneo ai fini del campionamento. In merito a SF.1.2 il punto di campionamento è posto a valle di una vasca di rilancio (circa 14.5 m³) il cui riempimento determina il successivo passaggio con pompa al pozzetto di campionamento e poi alla fognatura comunale.</p> <p>Gli scarichi, la cui georeferenziazione è stata comunicata con nota di novembre 2014, sono</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

		identificati con etichettatura, facilmente raggiungibili e ispezionabili.
Piezometri	PIC §8.7 pg. 95	Sono stati visionati i tre piezometri, installati nel dicembre 2014, ubicati secondo direzione monte valle del flusso di falda, secondo quanto indicato nella relazione inviata il 30/9/2014 prot. APR/PA/SG/2014/0072. Il GI richiede al gestore di identificare i piezometri con adeguata cartellonistica in linea con quanto indicato nella comunicazione sopra menzionata.

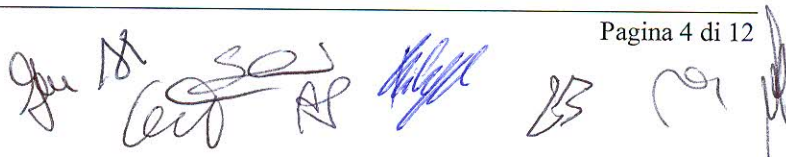
In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

APPROVVIGIONAMENTO, GESTIONE E CONSUMI MATERIE PRIME E COMBUSTIBILI		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Registrazione approvvigionamenti e consumi	PIC §8.3 PMC pg. 6	<p>E' stato visionato il file di registrazione approvvigionamenti materie prime riferito all'anno 2014 e inizio 2015 ed il DSI DIR 005 AP di consuntivazione parametri operativi ambientali e della sicurezza di impianto dove sono indicati i consumi mensili.</p> <p>E' stata visionata la registrazione dei consumi mensili e annuali di gasolio e gas naturale riferite al 2014.</p> <p>Le caratteristiche chimico-fisiche del gas naturale sono indicate nella scheda SNAM inviata mensilmente.</p> <p>Relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche del gasolio, il gestore ha effettuato il campionamento a gennaio 2015, non è ancora pronto il rapporto di prova. Il GI richiede di allegarlo al rapporto annuale esercizio previsto entro il 30 aprile.</p> <p>Sono stati visionati i consumi mensili idrici dai quattro pozzi e dall'acquedotto riferiti all'anno 2014 e 2015.</p> <p>Sono state visionate le registrazioni dei valori di energia prodotta dalle tre macchine, consumata, immessa in rete e prelevata.</p>
SCARICHI IDRICI		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Scarichi idrici	PIC §8.5 pg. 93 PMC §5 pg.	E' stato visionato e acquisito il rapporto di prova delle analisi svolte al punto di scarico SF3 riferite all'anno 2014, secondo le modalità e le frequenze già previste nelle precedenti AIA. (allegato 2). Il

AS gfer 18 *Se* *15* *ca* *sp*

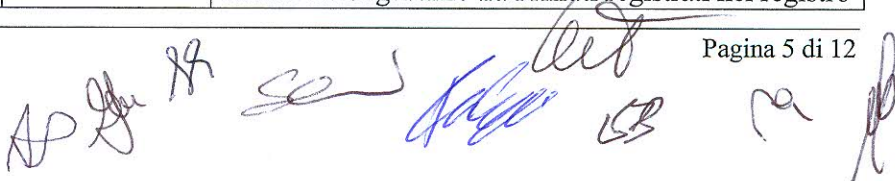
VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

	18	<p>gestore dichiara che a partire dai sei mesi dall'emanazione dell'AIA, ovvero da dicembre 2014, le modalità e le tempistiche sono gestite come da nuovo PMC.</p> <p>Lo scarico SF3 è il troppo pieno delle acque di seconda pioggia che sono raccolte in una vasca, di circa 2000 m³; il troppo pieno della vasca scarica poi nel Fosso Caronte attraverso una tubazione che confluisce al fosso passando per il punto fiscale di campionamento SF3. Tale scarico dipende pertanto dalla quantità di eventi piovosi verificatisi nell'anno, per l'anno 2014 si sono verificati alcuni stramazzi dalla vasca principale.</p> <p>Relativamente agli scarichi acque civili SF1.1 e SF1.2, dalla data di emanazione dell'AIA, non sono stati monitorati dal gestore in quanto non presente il refluo al punto di campionamento fiscale, analoga situazione riscontrata nella giornata odierna dai tecnici ARPA.</p> <p>Il gestore evidenzia che nel PMC è indicata una doppia frequenza di monitoraggio di questi scarichi e non è chiaro se il monitoraggio deve essere effettuato con cadenza semestrale o annuale. Il GI ritiene congrua la frequenza annuale piuttosto che semestrale, trattandosi di reflui domestici.</p> <p>In relazione allo scarico SF2, che in AIA viene identificato quale scarico acque derivanti da situazioni di emergenza dell'impianto osmosi, il gestore, come già evidenziato nella nota del 18/11/2014, fa presente che tale scarico non è stato mai realizzato in quanto mai stato autorizzato dal gestore del servizio idrico ACQUA Latina l'allaccio in pubblica fognatura. Pertanto nelle situazioni emergenziali, che nel corso dell'anno non si sono mai verificate, tali acque saranno inviate allo smaltimento come rifiuto, come indicato a pag. 44 dell'AIA.</p>
ACQUE SOTTERRANEE		
Monitoraggio acque di falda	PIC §8.7 pg. 95 PMC §6 pg. 19	<p>In riferimento al monitoraggio delle acque sotterranee con nota del 5/02/2015 il gestore ha inviato gli esiti delle analisi condotte nel dicembre 2014 alle acque di falda dei tre piezometri installati nello stesso mese. A tal proposito il GI segnala che, in ottemperanza ai Regolamenti CE 1005/2009 e CE n. 291/2011, che indicano tra gli usi <u>non essenziali</u> di laboratorio l'utilizzo di idroclorofluorocarburi per determinare la presenza di idrocarburi, oli e grassi nell'acqua, nel terreno, nell'aria e nei rifiuti, non deve essere più utilizzato per l'analisi degli</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

		idrocarburi totali il metodo APAT IRSA 5160 B2. Per tale determinazione si può fare riferimento al metodo EN ISO 9377:2000, metodo alternativo indicato nell'allegato G nota Ispra 18712 del 01/06/2011. Il gestore si impegna a comunicare tale informazione al laboratorio incaricato delle analisi.
SERBATOI		
Serbatoi, bacini di contenimento	PIC §8.7 pg.95	<p>I controlli degli sfiati dei serbatoi ed i controlli di tenuta ed efficienza dei bacini di contenimento sono stati attivati dal gestore da dicembre 2014 con la frequenza indicata in AIA.</p> <p>Gli sfiati sono verificati con frequenza mensile e sono registrati su modulo dedicato (MDI DIR 019 AP), il controllo consiste nella verifica visiva di assenza di ostruzioni o danneggiamenti che possano alterare la funzionalità dello sfiato.</p> <p>Sono stati visionati i moduli di registrazione delle verifiche giornaliere effettuate sui bacini di contenimento dei serbatoi materie prime ausiliarie.</p>
RIFIUTI		
Registro carico e scarico	PIC §8.8 pag. 96 PMC §8 pg. 28	<p>Il gestore dichiara di aver scelto quale criterio di gestione dei rifiuti nelle aree di deposito temporaneo il criterio temporale, con invio a smaltimento o recupero entro i tre mesi dal carico.</p> <p>E' stato visionato il registro di carico e scarico degli ultimi nove mesi verificando a campione alcune movimentazioni da luglio 2014, in particolare sono stati verificati i seguenti rifiuti:</p> <p>CER 161002 – movimentazione carico n. 53/2014 del 08/09/2014 di 2700 lt, il cui scarico è stato effettuato il 02/10/2014 con operazione n. 63. Di tale movimentazione è stato verificato il relativo formulario PRJ589668/14, le autorizzazioni del destinatario WASTE RECYCLING SPA e trasportatore PMT Ecologia srl;</p> <p>CER 190902 – movimentazione n. 77/2014 del 24/11/2014 di 4000 lt, il cui scarico è stato eseguito il 4/12/2014 con movimentazione n. 81/2014.. Di tale movimentazione è stato verificato il formulario PRJ589730/14, destinatario e trasportatore analoghi al punto precedente risultati autorizzati anche per questo rifiuto.</p> <p>Sono state verificate le tabelle di giacenza delle aree R1 e R2 registrate da dicembre 2014 a febbraio 2015 (allegato 3). Nell'ambito della verifica delle giacenze dei rifiuti in area R1 sono state riscontrate alcune incongruenze tra i rifiuti registrati nel registro</p>
Gestione aree deposito temporaneo		





Pagina 6 di 12

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

		confine d'impianto, l'effettiva incidenza della rumorosità dovuta all'impianto sull'ambiente circostante. La mappatura acustica verrà eseguita mediante l'utilizzo del modello di calcolo Soundplan 7.3, basato sulla ISO 9613-2.
CERTIFICAZIONI AMBIENTALI		
Sistema di gestione ambientale	PIC §8.10	Vengono acquisite in allegato 6 le certificazioni ISO 14001, OHSAS 18001. E' in fase istruttoria la domanda di certificazione EMAS.

Ad esito dell'attività di verifica del giorno 04/03/2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
1		Delega ambientale	Digitale	
2		Rapporto di analisi acque meteoriche SF3 – 2014	Digitale	
3		Tabelle di giacenza dicembre 2014- febbraio 2015	Digitale	
4		Estratto registro carico e scarico dicembre 14-febbraio 2015	Digitale	
5		Caratterizzazione CER 190902 – novembre 2014; CER 150202* – maggio 2014	Digitale	
6		Certificazioni ISO 14001, OHSAS 18001	Digitale	

Alle ore 14 Alessandra Cappelli e Francesco Pinti di Arpa Lazio hanno lasciato l'impianto, alle ore 16:00 i rimanenti rappresentanti di ARPA Lazio.

Alle ore 19:15 del 04/03/2015 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 05/03/2015 alle ore 9:30.

Il giorno 05/03/2015 alle ore 9:30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la centrale termoelettrica a ciclo combinato Sorgheria Power S.p.A.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. Francesca Minniti - Ispra
2. Angela Sarni - Ispra
3. Stefano Onori – ARPA Lazio
4. Pierantonio Di Legge – ARPA Lazio
5. Edmondo Bianconi – ARPA Lazio
6. Michela Quagliariello – ARPA Lazio

Per la Società Sorgheria Power S.p.A. sono presenti:

1. Simone Gardinali - Responsabile Ambiente e Sicurezza
2. Massimiliano Toro - Responsabile centrale – Delegato Ambientale
3. Giulia Mazza – Ambiente e Sicurezza



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Nella giornata odierna è stata conclusa l'attività di sopralluogo, sono state visionate in particolare:

1. Cabina SME
2. Area stoccaggio materie prime
3. Gruppo elettrogeno

SOPRALLUOGO		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Cabina SME		<p>Sono state visionate le cabine SME, indicate come CEMS gruppo 1 e gruppo 2, ubicate a quota zero dal piano campagna; dove per ogni cabina è presente un doppio sistema di campionamento (linee, pompe ecc), un unico sistema di rilevazione per i vari parametri e un doppio sistema di condizionamento interno; l'accesso è riservato ad operatori qualificati sul sistema SME. Le bombole per le verifiche di span sono poste in un locale adiacente. Tutte le attività sono gestite da una postazione con software "ADAS".</p> <p>È stata verificata la risposta strumentale con le bombole per i parametri O₂, CO (alta e bassa concentrazione) ed NO.</p>
Stoccaggio materie prime		<p>Nel corso del sopralluogo sono stati verificati i bacini di contenimento dei serbatoi di gasolio e la sala dove sono alloggiati i chemicals (acido cloridrico, cloruro ferrico, soda, bisolfito di sodio, ecc) riposti sopra diverse vasche di contenimento che convogliano alla linea di trattamento acque acide/alcaline.</p>
Gruppo elettrogeno		<p>E' stata visionata l'ubicazione della cabina dove è alloggiato il gruppo elettrogeno con emissioni in E2, riscontrando che la potenza di targa indicata è di 2,4 MW diversamente da quanto indicato nell'atto autorizzativo.</p>

Nella giornata odierna è stato possibile campionare lo scarico SF3 a seguito di evento piovoso, il dettaglio viene riportato in tabella.

Matrice ambientale interessata	Misura/prelievo effettuata	Verbale di campionamento	Osservazioni
Acqua	Seconda pioggia da SF3	ARPA	Allegato 13

[Handwritten signatures and initials]

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

RIFIUTI		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Rifiuti - SISTRI		Sono state visionate le movimentazioni dei rifiuti pericolosi registrate sul SISTRI da gennaio a marzo 2015 ed è stato acquisito in allegato 7 l'estratto cronologico movimentazioni. Dall'interrogazione del sistema a partire da 01/2015 il primo carico è stato effettuato il 4/02/2015 ed è riferito al CER 150110*, è stata verificata analoga registrazione sul registro di carico e scarico nella movimentazione n. 06/2015.
EMISSIONI IN ATMOSFERA		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Verifiche discontinue alle emissioni Adempimenti UNI EN 14181:2005		<p>In riferimento alle verifiche di ottemperanza alla norma UNI EN 14181:2005, come già evidenziato nella nota del 21/01/2015, il gestore dichiara che sono state eseguite a fine gennaio 2015, tra queste sono incluse le verifiche dello IAR, AST, linearità, efficienza convertitore NOx/NO₂ e tutte le prove discontinue prescritte ai camini. Gli esiti saranno trasmessi appena inviati dal laboratorio. Vengono acquisite in allegato 8 i relativi verbali di campionamento di gennaio 2015.</p> <p>Le verifiche di zero e di span sono effettuate settimanalmente da personale Sorgenia. Sono stati visionati i certificati delle bombole utilizzate per le verifiche di span che si riportano in allegato 9, le verifiche di zero per i parametri CO e NO sono eseguite con aria ambiente.</p> <p>In riferimento alle verifiche discontinue ai camini E1.1 ed E1.2. sono stati visionati ed acquisiti i rapporti di prova delle analisi eseguite a luglio 2014 (allegato 10).</p>
Monitoraggio in continuo delle emissioni		Nell'impianto Sorgenia sono presenti sistemi di misurazione in continuo per i soli punti di emissione E1.1 ed E1.2. Sono stati verificati i report SME da gennaio 2015 a marzo 2015 di entrambi i camini e sono stati acquisiti in allegato 11 i report SME per le giornate del 27 e 28 gennaio 2015. Si rileva che da gennaio 2015 il gruppo 1 ha funzionato per lo più nei primi 15 gg di gennaio e poi in modo sporadico. Sono inoltre acquisiti in allegato 12 i dati elementari delle stesse giornate.
Implementazione pannelli messaggio	PIC pg. 93	In riferimento all'implementazione dei pannelli a messaggio variabile prevista nell'AIA su richiesta

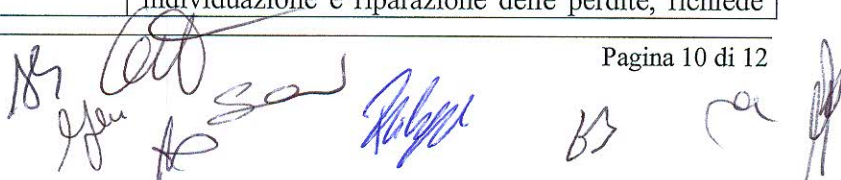
[Handwritten signatures and initials]

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

variabile	§8.2	<p>del Comune di Aprilia, il gestore dichiara di aver proposto al Comune negli incontri di settembre e ottobre 2014 i punti di posizionamento, la tipologia di informazione, l'offerta tecnica del pannello. Il gestore da ottobre 2014 resta in attesa di una risposta dal Comune.</p> <p>Il GI richiede di inviare una ulteriore nota di sollecito al Comune al fine di dare seguito alla prescrizione.</p>
-----------	------	---

PROGRAMMA DI RIVELAZIONE E RIPARAZIONE PERDITE

Prescrizioni	Riferimento	Verifica
Rilevazione e riparazione perdite	<p>PIC §8.4 pg.93</p> <p>PMC §4.2.1 pg. 15</p>	<p>Con nota Prot. APR/PA/GM/2014/0080 del 18/11/2014 il gestore ha inviato una relazione nella quale sono state riportate le risultanze di due campagne di misurazione svolte nel 2012 e 2013 dove sono state rilevate rispettivamente 65 e 43 perdite di COV al di sopra di 5000 ppm. Il documento dettaglia le modalità di identificazione e misurazione delle componenti potenzialmente soggette a perdite, l'applicazione dei P&I e dei TAG identificativi in impianto per quelle anomale, ovvero per quelle che hanno superato il valore soglia, identificato in 5000 ppm. Dall'analisi degli esiti di tali studi non è evidente un programma di riparazione, molte delle perdite risultate nel 2013 con valori al di sopra dei 50.000 ppm sono le stesse che sono risultate anomale già nella campagna del 2012.</p> <p>Il gestore a tal proposito dichiara che nel corso del 2014 non sono state effettuate fermate per manutenzione e pertanto non è stato possibile riparare molte delle perdite rilevate, alcune situate sulla linea del metanodotto.</p> <p>Rispetto alla situazione riscontrata nel 2013 alcune perdite sono state eliminate. La ditta incaricata della verifica annuale ha riscontrato nel 2014 51 componenti fuori soglia e la risoluzione di nove perdite. Il gestore dichiara che con la fermata per manutenzione prevista nel 2015 (maggio) saranno risolte altre situazioni anomale precedentemente riscontrate.</p> <p>E' stato visionato un documento 2013 Sorgenia dove vengono identificate le priorità associate alle diverse componenti, documento che viene aggiornato periodicamente.</p> <p>Il GI, preso atto del lavoro svolto nel corso degli ultimi anni al fine di implementare un sistema di individuazione e riparazione delle perdite, richiede</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

al gestore di migliorare l'informazione agli enti di controllo inerente la programmazione delle attività di riparazione, secondo una scala di priorità degli interventi già attuata dal gestore.

Ad esito dell'attività di verifica del giorno 05/03/2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
7		Estratto SISTRI movimentazioni da gennaio a marzo 2015	Digitale	
8		Verbale di campionamento emissioni gennaio 2015	Digitale	
9		Certificati bombole	Digitale	
10		Analisi emissioni discontinue E1.1 e E1.2 luglio 2014	Digitale	
11		Report giornaliero SME di 27 e 28 gennaio 2015 di TG1 e TG2	Digitale	
12		Dati elementari SME delle giornate del 27 e 28/01/2015	Digitale	
13		Verbale campionamento ARPA acque di seconda pioggia da SF3	Digitale	
14		Allegato fotografico delle giornate del 4 e 5 marzo 2015	Digitale	

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato elettronico ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Nelle giornate del 4 e 5 marzo 2015 risulta richiesta alla Società la documentazione descritta nella tabella seguente:

Riferimento	Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo
Rapporto analisi gasolio	Inviare nel rapporto annuale esercizio 2014
Procedura gestione rifiuti	Entro marzo 2015

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Alle ore 14.30 termina l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Aprilia, 05/03/2015

Per il Gruppo Ispettivo

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Per la Società Sorgenia Power Sp.A.

[Signature]
[Signature]
[Signature]